

Riccardo Vescovo  
Giornalista

All'assessore regionale all'Energia  
e ai servizi di pubblica utilità, Alberto Pierobon

**Oggetto:** relazione sull'attività di consulenza prestata nella comunicazione e nel rapporto con i media per l'assessore regionale nel mese di marzo 2020

L'attività di consulenza nella comunicazione ha richiesto nel mese di marzo una modifica nelle modalità di interazione a causa delle sopravvenute misure di contrasto al virus. L'obiettivo posto è stato quello di continuare a raccontare le attività frenetiche dell'assessorato nonostante l'emergenza coronavirus abbia di fatto focalizzato l'attenzione dei media e dei cittadini, come normale che fosse, sulla paura contagio e sulle azioni di prevenzione. La questione dei rifiuti è stata dunque affrontata sia attraverso i social sia sulla stampa tradizionale cercando di non alimentare ulteriori speculazioni e polemiche in un settore, quello dei rifiuti principalmente, da sempre oggetto di particolari attenzioni e critiche. La strategia legata alla valorizzazione delle notizie locali si è dimostrata ancora una volta un punto di forza perché ha consentito di penetrare i territori in un momento in cui gli spazi e la soglia di notiziabilità hanno vincolato praticamente l'intero sistema dell'informazione alla battaglia contro il covid19.

L'azione comunicativa è stata come sempre improntata alla piena sintonia e coordinazione con la struttura comunicativa centrale del governo, per consentire una migliore diffusione delle notizie in linea con la strategia politica dell'esecutivo.

Dunque grande attenzione è stata data alla politica di aiuto e sostegno ai Comuni sia per quanto riguarda le questioni tariffarie legate ad Arera sia per le questioni relative alle misure di prevenzione del rischio contagio in materia di gestione rifiuti. Su giornali e siti web sono state diffuse le azioni avviate e gli incontri con Srr e Comuni che hanno consentito, anche tramite una forte opera di moral suasion, di pervenire a livello nazionale ai risultati attesi in chiave di rinvio dell'applicazione delle norme, seppur motivate anche dall'emergenza in corso. Sempre a marzo hanno avuto eco le notizie dei sopralluoghi dell'assessore nei territori del Trapanese e del Messinese, raccontati da video e articoli che hanno avuto ottimo riscontro in termini di visibilità. In particolare dopo la visita a Messina è stata la volta della provincia di Trapani dove sono stati effettuati sopralluoghi a Buseto, Calatafimi e Castellammare, con un ottimo riscontro sulla stampa locale che ha raccontato la visita tramite tg, articoli, approfondimenti. Sui social l'evento è stato sostenuto e condiviso da istituzioni locali, parlamentari, associazioni ambientaliste, ottenendo ottimo riscontro. Hanno fatto seguito le azioni dell'assessorato per confermare gli impegni assunti sul territorio anche a supporto delle criticità riscontrate.

L'emergenza ha richiesto particolari sforzi nella prevenzione dei problemi che solitamente interessano l'Isola e che in questa fase rischiavano di aggravare in maniera irreparabile il quadro con gravi ripercussioni sull'attività dell'assessorato. Sono stati forniti dunque puntuali riscontri sull'attività degli uffici in merito alla questione idrica e delle dighe, che ha consentito tra l'altro di avviare nelle settimane successive una operazione di ordine e trasparenza sulla comunicazione interna prima affidata a singoli uffici e a pagine facebook non ufficiali, senza un coordinamento centrale. Per garantire e comunicare la piena operatività dell'assessorato

sono state fornite inoltre tutte le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'iter per la bonifica delle vecchie discariche e sullo stato di avanzamento del piano rifiuti. Puntuali riscontri sono stati forniti anche con interviste su quotidiani nazionali come l'allegato Green economy de Il Giornale e sul Quotidiano di Sicilia.

Il numero limitato di spostamento ha frenato la diffusione del profilo Instagram non avendo sufficiente materiale fotografico, per cui si è preferito puntare su Facebook dove ad ogni modo si è registrato un numero di circa 50 mila impressions totali, 4.300 di coinvolgimento e interazione e un reach a quota 40 mila. Non è secondario rappresentare la qualità e la profilazione del pubblico della pagina, del quale fanno parte politici, sindacalisti, lavoratori e imprese del settore, che rappresentano una interfaccia sempre pronta a segnalare criticità e circostanze utili talvolta a migliorare e suggerire azioni da intraprendere. A tal fine è risultato utile nel momento in cui sono state affrontate tutte quelle problematiche relative alle misure di contrasto al virus in materia di raccolta rifiuti e sanificazione, sulla base delle varie indicazioni fornite a livello nazionale. Sui social sono stati chiariti alcuni punti ritenuti meritevoli di approfondimento ed è stato illustrato il lavoro dell'assessorato per sostenere le azioni dei Comuni e chiarire eventuali dubbi interpretativi ad esempio in materia di raccolta rifiuti, contagi e soggetti in isolamento. Allo stesso tempo la pagina Facebook ha consentito di raccogliere quelle istanze relative alla fornitura di dispositivi di sicurezza e a varie criticità paventate su cui l'assessorato è sempre prontamente intervenuto anche anticipando eventuali richieste.

04 maggio 2020



Nota: 21 opposti

Alunni

di 05/05/2020

Nota, 21 liquidi.

A. Allini

di 05/05/2020

